



FESTA DI CARNEVALE

SABATO 22 FEBBRAIO

dalle 20.30 in Centro Parrocchiale don Bosco San Giacomo

SPETTACOLO
a cura dei ragazzi
"Geppetto e la Danza dei Burattini"

FRITELLE E CROSTOLI A VOLONTÀ



INTENZIONI SANTE MESSE

| DOMENICA 16 FEBBRAIO VIª domenica del tempo ordinario | | GIOVEDÌ 20 FEBBRAIO | |
|--|--|---|---|
| ore 07.30 | Tiberio Pierina e Bruno+ | ore 19.00 | Fantinato Marisa+ |
| ore 10.00 | Per la Comunità+ Don Carlo Miatton+ Def. fam. Tonin e Andriollo+ Bizzotto Caterina+ Bordignon Antonio, genitori e sorelle+ Pizziolo Bruno (ann.) | VENERDÌ 21 FEBBRAIO | |
| ore 19.00 | Pegoraro Lena (ann.)+ Toniazzo Guido, Zilio Bernardo e Zanella Caterina+ | ore 19.00 | |
| LUNEDÌ 17 FEBBRAIO Beato Luca Belludi | | SABATO 22 FEBBRAIO Cattedra di San Pietro | |
| ore 19.00 | | ore 19.00 festiva anticipata | Don Delfino (ann.) e Frigo Alfredo+ Ferronato Giuseppe+ Def. fam. Guerriero Angelo e fam. Lunardi Antonio+ Cerato Angelo+ Scotton Regina, Fietta Giuseppe e Scotton Giovanna+ Bordignon Umberto+ Fiorese Gabriele e def. fam. Disegna Giuseppe+ Bordignon Bruna e Baron Gino+ Bertoncetto Giorgio (ann.)+ |
| MARTEDÌ 18 FEBBRAIO | | DOMENICA 23 FEBBRAIO VIIª domenica del tempo ordinario | |
| ore 19.00 | Per le anime più bisognose del Purgatorio+ Farina Virginia e famiglia+ | ore 07.30 | Bepi e Giustina+ Zampieri Ernesto (ann.)+ |
| MERCOLEDÌ 19 FEBBRAIO | | ore 10.00 | Per la Comunità+ Bastianello Gino (ann.) e Irene+ Guzzo Angelo, Egidio e genitori+ Zilio Onorina (Nori)+ Pagnon Luciano e Giancarla+ |
| ore 19.00 | Zilio Antonio (ann.), Luigi e Padovan Teresa+ | ore 19.00 | Campagnolo Stefano+ |

PULIZIA CHIESA:
MERCOLEDÌ 19 FEBBRAIO

San Giacomo

Comunità in dialogo



Indirizzo Internet: www.sangiacomoparrocchia.it e-mail: info@sangiacomoparrocchia.it
 Canonica tel. 0424.31085 - Scuola dell'infanzia tel. 0424.33004
 Centro Parrocchiale tel. 3476587609 - Centro di Ascolto Caritas tel. 3401656509

DOMENICA
16 febbraio 2025
Anno XIV° - N° 11

VIª DOMENICA DEL TEMPO ORDINARIO BEATI I POVERI!

LUCA 6,17.20-26



In quel tempo, Gesù, disceso con i Dodici, si fermò in un luogo pianeggiante. C'era gran folla di suoi discepoli e gran moltitudine di gente da tutta la Giudea, da Gerusalemme e dal litorale di Tiro e di Sidone. Ed egli, alzati gli occhi verso i suoi discepoli, diceva: «Beati voi, poveri, perché vostro è il regno di Dio. Beati voi, che ora avete fame, perché sarete saziati. Beati voi, che ora piangete, perché riderete. Beati voi, quando gli uomini vi odieranno e quando vi metteranno al bando e vi insulteranno e disprezzeranno il vostro nome come infame, a causa del Figlio dell'uomo. Rallegratevi in quel giorno ed esultate perché, ecco, la vostra ricompensa è grande nel cielo. Allo stesso modo infatti agivano i loro padri con i profeti. Ma guai a voi, ricchi, perché avete già ricevuto la vostra consolazione. Guai a voi, che ora siete sazi, perché avrete fame. Guai a voi, che ora ridete, perché sarete nel dolore e piangerete. Guai, quando tutti gli uomini diranno bene di voi. Allo stesso modo infatti agivano i loro padri con i falsi profeti».

RIFLESSIONE

Al festival di Sanremo di tre anni fa un cantante concluse la sua esibizione con uno pseudo rito in cui si auto-battezzava. L'Osservatore romano (il giornale del papa) osservò che, volendo essere a tutti i costi trasgressivo, il cantante si è rifatto all'immaginario cattolico... perché "non c'è stato nella storia un messaggio più trasgressivo di quello del Vangelo". Anche le beatitudini sono trasgressive: in esse Gesù capovolge la logica del mondo, la moda corrente. Il pensiero odierno pre-

senta come ideale la ricchezza, il lusso, la competitività, le persone che irridono e surclassano i più deboli... Gesù invece ritiene beati coloro che sono capaci di piangere: piange solo chi ama. In un mondo di indifferenza e autoreferenzialità, trasgressori non sono i menefreghisti, ma chi dice "I care", io mi importo, io ci tengo, io ci sono. Guai a voi che ridete, non perché ridete, ma perché ridete da soli. Può essere felice solo chi si preoccupa anche della felicità degli altri. Anche se va controcorrente.

IMPEGNO: Rallegratevi ed esultate, dice il Signore,

Collaborazione pastorale

Il Vescovo sta ascoltando tutti i Consigli Pastoralisti della Diocesi, e ha posto una domanda per definire i confini delle future collaborazioni pastorali.

In un futuro non molto lontano, tutte le parrocchie lavoreranno "in collaborazione" con le parrocchie vicine, nessuna esclusa. Un dato fra tutti: nel 2040 ci sarà un prete impegnato in pastorale ogni 10.000 abitanti... quindi capite che l'impostazione parrocchiale necessariamente cambierà.

La "collaborazione" che ci è stata proposta nel nostro caso avrà i confini del vecchio vicariato (9 parrocchie, che partono da Crespano e arrivano a Sacro Cuore) a cui verrebbero aggiunte anche Cassola e Rossano.

Lunedì 24 febbraio ci troveremo con i parroci, i Vicepresidenti dei Consigli Pastoralisti ed Economici per raccogliere le osservazioni di fattibilità su questa proposta di collaborazione.

Quanto emergerà nell'incontro sarà trasmesso al Vescovo, per le sue decisioni.

Ministeri Battesimali

Cominciamo a prendere confidenza con l'espressione "ministeri battesimali": tutti i cristiani sono chiamati in forza del battesimo a costruire la comunità cristiana. Fra qualche anno, in ogni parrocchia, alcuni laici saranno chiamati dal Vescovo a costituire delle "équipes ministeriali"; collaboreranno col Parroco fungendo da punti di riferimento nei vari campi di azione delle parrocchie: annuncio e catechesi; liturgia; carità; economia e coordinamento.

In marzo i Consigli Pastoralisti saranno chiamati ad un incontro per capire le novità di questa impostazione pastorale, in modo da prepararsi al futuro, che non è molto lontano. Lavoriamo per arrivare pronti al futuro.

VITA DELLA COMUNITÀ

| | | |
|---------------------|--|--|
| 16 DOMENICA | VIª DOMENICA DEL TEMPO ORDINARIO Sante Messe ore: 07.30 - 10.00 - 19.00 | |
| 17 LUNEDÌ | ore 15.00 | Corso " la Santissima Trinità" a cura di Valerio Scalco |
| 19 MERCOLEDÌ | ore 20.45 | Prove di canto Coro Adulti (C. P. don Bosco sala verde) |
| 22 SABATO | ore 14.30 | - 17.50 Incontro genitori e ragazzi di 1ª media |
| | ore 15.30 | Prove di canto del Piccolo Coro |
| | ore 17.30 | Incontro genitori e ragazzi di 4ª primaria, 2º penitenziale con consegna del Comandamento dell'amore |
| | ore 20.30 | Festa di Carnevale in Centro Parrocchiale "don Bosco" |
| 23 DOMENICA | VIIª DOMENICA DEL TEMPO ORDINARIO Sante Messe ore: 07.30 - 10.00 - 19.00 | |

Verso Medjugorie

E' confermato. Dal 28 febbraio (sera) al 4 marzo 2025 sarò in pellegrinaggio a Medjugorie, con parecchie persone di San Giacomo.

Se qualcuno fosse interessato... ci sono ancora dei posti.



Anniversario don Delfino

Dieci anni fa il 22 febbraio 2015 ci ha lasciati il nostro amato don Delfino. Sabato 22 febbraio, nella Santa Messa delle 19, ne faremo memoria. Don Delfino, dal cielo, sicuramente continua ad amare questa sua Comunità.

AIUTIAMO CAMPESE

<https://fondoambiente.it/luoghi/monastero-s-croce-di-campese?lde>

Il Monastero di Campese, dove ha sede la Parrocchia di Campese, chiede l'aiuto di tutti per avere dei fondi per il restauro dal FAI (Fondo Ambiente Italiano).

Dare il voto attraverso il sito FAI costa solo 1 minuto di tempo, entrando nel sito qui indicato.

Tutte le Parrocchie del circondario hanno appoggiato l'iniziativa.

Grazie per il tuo aiuto don Moreno

"APPUNTAMENTI DI INIZIAZIONE CRISTIANA" Incontri di febbraio

Sabato 22 - ore 17.30: incontro genitori e ragazzi di 4ª primaria, 2º penitenziale con consegna del Comandamento dell'amore

Sabato 22 - ore 14.30 - 15.50: incontro genitori e ragazzi di 1ª media

Pellegrinaggio per il Giubileo

Più di qualcuno ha osservato che finora abbiamo pensato solo ai giovani. E per gli adulti? Ci stiamo organizzando. A breve arriverà una proposta anche per gli adulti, per essere a Roma un weekend nel mese di novembre 2025. Attendete fiduciosi.



Il logo del Giubileo

Il Logo rappresenta quattro figure stilizzate per indicare l'umanità proveniente dai quattro angoli della terra. Sono una abbracciata all'altra, per indicare la solidarietà e fratellanza che deve accomunare i popoli. Si noterà che l'apri-fila è aggrappato alla croce. È il segno non solo della fede che abbraccia, ma della speranza che non può mai essere abbandonata perché ne abbiamo bisogno sempre e soprattutto nei momenti di maggiore necessità. È utile osservare le onde che sono sottostanti e che sono mosse per indicare che il pellegrinaggio della vita non sempre si muove in acque tranquille. Spesso le vicende personali e gli eventi del mondo impongono con maggiore intensità il richiamo alla speranza. È per questo che si dovrà sottolineare la parte inferiore della Croce che si prolunga trasformandosi in un'ancora, che si impone sul moto ondoso. Come si sa l'ancora è stata spesso utilizzata come metafora della speranza. L'ancora di speranza, infatti, è il nome che in gergo marinaro viene dato all'ancora di riserva, usata dalle imbarcazioni per compiere manovre di emergenza per stabilizzare la nave durante le tempeste. Non si trascuri il fatto che l'immagine mostra quanto il cammino del pellegrino non sia un fatto individuale, ma comunitario con l'impronta di un dinamismo crescente che tende sempre più verso la Croce. La Croce non è affatto statica, ma anch'essa dinamica, si curva verso l'umanità come per andarle incontro e non lasciarla sola, ma offrendo la certezza della presenza e la sicurezza della speranza. È ben visibile, infine, con il colore verde, il Motto del Giubileo 2025, *Peregrinantes in Spem*.